



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Majorana – Fascitelli”

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

sito web: <https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0007298 del 28/09/2024
I-1 (Uscita)

Al personale docente
Al personale A.T.A.
e, p.c., Al D.S.G.A.

Al Sito web

Bacheca RE
Categoria “ORGANIZZAZIONE”

Oggetto: Linee guida generali e adempimenti riguardo alla fruizione dei permessi per mandato amministrativo ai sensi del D.lgs. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche.

La normativa generale dei permessi e della fruizione dell’aspettativa è rinvenibile negli artt. 79, 80 e 81 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificati dalla Legge n. 244/2007, dall’art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito nelle Legge n. 148/2011 e dall’art. 2 bis della Legge n. 26/2001; dall’art. 68 del D. Lgs. n. 165/2001; dal CCNL 2007 Comparto Scuola (art. 38 - personale docente, art. 52 - personale ATA).

Il personale scolastico chiamato a ricoprire cariche amministrative nei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, ha diritto ad assentarsi dal servizio secondo le seguenti disposizioni:

- per il tempo necessario alla partecipazione della seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo del suo svolgimento;
- nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo;
- nel caso in cui i consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l’intera giornata successiva.

Il personale scolastico facente parte delle giunte esecutive degli organismi sopra citati o di organi esecutivi dei vari consigli o delle commissioni consiliari o impegnato nella partecipazione alle conferenze dei capigruppo e degli organismi di pari opportunità, ha diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fa parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi comprende anche il tempo per raggiungere il luogo della riunione e per rientrare al posto di lavoro.

Nello specifico hanno diritto ad assentarsi come di seguito riportato:

- **fino a 24 ore lavorative al mese:** i componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali, e ai presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, nonché ai presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Ai sensi dell’art. 27 della legge n. 265/1999, spettano anche ai componenti dei consigli di amministrazione delle aziende speciali anche consortili.
- Tali permessi sono elevati **fino a 48 ore lavorative al mese:** ai sindaci, presidenti delle province, sindaci metropolitani, presidenti delle comunità montane, presidenti dei consigli provinciali e dei **comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.**
- **Permessi ulteriori fino ad un massimo di 24 ore lavorative al mese.** I permessi suddetti spettano, qualora siano necessari per l’espletamento del mandato, e sono aggiuntivi rispetto ai precedenti ma

non sono retribuiti. Si precisa che la fruizione dei permessi non retribuiti per l'intera giornata lavorativa non concorre alla maturazione delle ferie.

L'attività e i tempi per i quali i lavoratori chiedono e ottengono permessi (retribuiti e non retribuiti), devono essere **documentati mediante attestazione dell'ente.**

Ai sensi degli artt. 38 e 52 del CCNL 2007, i docenti e il personale ATA che si assentano per mandato amministrativo (che si avvalgono delle disposizioni previste dal D. Lgs. 267 del 18.08.2000) hanno il dovere di presentare, **all'inizio di ogni anno scolastico e per ogni trimestre, una dichiarazione attestante gli impegni connessi alla carica ricoperta ed eventuali variazioni di quanto dichiarato (PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA).**

PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA

L'art. 38 (personale docente) del CCNL/2007 dispone infatti che:

- 1. Nei confronti del personale docente chiamato a ricoprire cariche elettive, si applicano le norme di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e di cui all'art. 68 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165. Il personale che si avvalga del regime delle assenze e dei permessi di cui alle leggi predette, è tenuto a presentare, ogni trimestre, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, alla scuola in cui presta servizio, apposita dichiarazione circa gli impegni connessi alla carica ricoperta, da assolvere nel trimestre successivo, nonché a comunicare mensilmente alla stessa scuola la conferma o le eventuali variazioni degli impegni già dichiarati.*
2. Nel caso in cui il docente presti servizio in più scuole, la predetta dichiarazione va presentata a tutte le scuole interessate.

La programmazione delle assenze di cui ai precedenti commi 1 e 2 **non ha alcun valore sostitutivo della documentazione espressamente richiesta dal D. Lgs. n. 267/2000**, che dovrà essere prodotta tempestivamente dall'interessato.

ASPETTATIVA

Ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. n. 267/2000 i sindaci, i presidenti delle province, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato.

Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 77, comma 2 (consiglieri dei comuni anche metropolitani e delle province e delle comunità montane), se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 86.

Tanto premesso, il personale interessato dovrà far pervenire alla scrivente **TEMPESTIVAMENTE, e comunque non oltre il giorno 5 ottobre p.v.**, il PIANO TRIMESTRALE secondo il modello allegato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Le cariche e i relativi permessi retribuiti sono riassunti nella tabella seguente:

<ul style="list-style-type: none"> • lavoratori dipendenti eletti in giunte comunali, provinciali, metropolitane, delle comunità montane, dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, • membri delle commissioni consiliari o circoscrizionali • membri delle commissioni comunali • delle conferenze del capogruppo e degli organismi di pari opportunità 	<p>Diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata; il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro e compreso nel permesso.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, • componenti dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, 	<p>Oltre al diritto di assentarsi per il tempo necessario per ciascuna seduta, nel caso di consigli in orario serale, i lavoratori hanno diritto di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo e • se i consigli si protraggono oltre la mezzanotte, assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.
<ul style="list-style-type: none"> • componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane, • presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, • presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, 	<p>Ulteriore diritto di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese, elevate a 48 ore per i sindaci, presidenti delle province, sindaci metropolitani, presidenti</p> <p>delle comunità montane, presidenti dei consigli provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.</p>

**PIANO TRIMESTRALE
PERMESSI PER CARICHE ELETTIVE
(Art. 79 D. Lgs. n. 267/2000)**

*Al Dirigente Scolastico
dell'ISIS "Majorana-Fascitelli"
Isernia*

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____ nato a _____

(provincia _____) il _____ residente a _____

(provincia _____) indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

Di dover espletare il proprio mandato di _____

nei mesi di _____ nei giorni e per le ore di seguito indicati:

(1) Art. 79, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000– Permessi retribuiti (24 ore mensili):

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

TOTALE ore retribuite _____

Località in cui si svolgono le riunioni _____

Distanza dalla sede di lavoro _____

Allega a tal fine la seguente documentazione:

(2) Art. 79, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 – Permessi non retribuiti (24 ore mensili):

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

TOTALE ore non retribuite _____

Località in cui si svolgono le riunioni _____

Distanza dalla sede di lavoro _____

Allega a tal fine la seguente documentazione:

(3) Art. 79, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – Riunioni Consiglio di _____ :

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

TOTALE ore retribuite _____

Località in cui si svolgono le riunioni _____

Distanza dalla sede di lavoro _____

Allega a tal fine la seguente documentazione:

(4) Art. 79, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000– Riunioni Giunta di _____ e
commissioni consiliari o circoscrizionali _____ e
conferenze capogruppo e organismi di pari opportunità _____ :

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

giorno _____ dalle ore _____ alle ore _____

TOTALE ore retribuite _____

Località in cui si svolgono le riunioni _____

Distanza dalla sede di lavoro _____

Allega a tal fine la seguente documentazione:

Il “piano trimestrale per permessi per cariche elettive” non costituisce autorizzazione, ma ha la sola funzione di comunicare l'assenza in via preventiva.

Il sottoscritto s’impegna a comunicare, **tempestivamente e preventivamente** alla segreteria scolastica le giornate di permesso richieste, attraverso il portale ARGO.

La programmazione delle assenze di cui ai commi 1 e 2 degli artt. 38 e 52 del CCNL SCUOLA in vigore non ha alcun valore sostitutivo della documentazione espressamente richiesta dal D.lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi ed esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall’Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Luogo e data _____

Il dichiarante
